



**OASI DA VALORIZZARE.** La riserva è gestita dal Wwf

# I volontari hanno ripulito Torre Salsa

## *Mentre si profila l'istituzione del ticket d'ingresso*

**SICULIANA** - Due settimane di duro lavoro per ripulire la Riserva Naturale «Torre Salsa». Una operazione di pulizia mai effettuata da quando il Wwf ha preso in gestione questa splendida zona protetta della provincia agrigentina.

Sono stati i volontari a ripulire tutta l'intera zona che presentava diverse discariche abusive. Purtroppo non c'è il personale a sufficienza per controllare ventiquattro ore su ventiquattro tutta l'area protetta e quindi molta gente dimostra la propria inciviltà liberandosi di vecchie carcasse di autovettura e anche di vecchi elettrodomestici, gettandoli proprio nel territorio della Riserva di «Torre Salsa».

«Abbiamo fatto una ottima operazione di bonifica - ha dichiarato il presidente della Riserva Franco Galia - assieme ai volontari abbiamo lavorato sodo ma finalmente siamo riusciti ad eliminare tutte le discariche abusive presenti all'interno dell'area. È incredibile quello che abbiamo rinvenuto, abbiamo già effettuato un inventario ma non pensavamo che ci fossero tanti rifiuti come quelli che siamo riusciti a trovare».

In particolare sono state rinvenute ben quindici carcasse di autovetture, decine e decine di batterie di autovetture e camions ed ancora centinaia di pneumatici gettati un po' ovunque.

«Il nostro compito è stato quello di accumulare in una

zona tutto quanto abbiamo recuperato - ha continuato Galia - poi è stata la volta dei camions che ci ha mandato la Provincia che hanno provveduto al trasporto. Sono arrivati ben 10 autoarticolati che hanno lasciato la riserva stracolmi. Speriamo adesso che non si costituiscano più discariche abusive anche perchè arriva il momento delle visite, delle escursioni e intendiamo far vedere ai visitatori una riserva ben tenuta. Noi ce la mettiamo tutta, ma bisogna fare i conti anche con le persone incivili».

Anche la spiaggia di «Torre Salsa» si presenta nel migliore dei modi. «L'intervento più importante di pulizia dell'arenile lo abbiamo già effettuato - ha dichiarato an-

cora Galia - noi comunque provvediamo a liberare la spiaggia dai rifiuti che porta direttamente il mare nel corso delle mareggiate. Per il resto non c'è alcun problema».

Intanto si continua a parlare della possibile istituzione di un ticket per potere entrare all'interno della Riserva.

«Al momento la Regione Siciliana - ha concluso Galia - non ci ha comunicato nessuna cosa che riguarda il pagamento del biglietto da parte dei visitatori. Sono sicuro che comunque si è vicini a questa soluzione anche perchè sarebbe giusta. Noi al momento facciamo soltanto pagare il biglietto per il parcheggio delle autovetture».

**Gaetano Ravanà**